

Al monastero di Sant'Anselmo di Roma, dal 26 al 28 agosto, il XIX Convegno nazionale degli Oblati Benedettini secolari

Una presenza significativa nel mondo

Rinnovate le cariche del Consiglio direttivo per il prossimo triennio



(e. s.) Circa cento Oblati benedettini secolari italiani hanno partecipato nell'ultimo fine settimana di agosto (dal 26 al 28), al XIX Convegno nazionale che si è tenuto presso l'Abbazia Primaziale di Sant'Anselmo a Roma. Gli oblati secolari – cristiani che hanno scelto di ispirare il proprio cammino di fede ai valori della Regola di San Benedetto – che si sono ritrovati a Roma, provenivano da tutta Italia in rappresentanza dei tanti monasteri distribuiti sul territorio nazionale. Questo il tema scelto per l'incontro, che ha visto il ritorno in presenza dopo la pausa pandemica: “Lo statuto degli Oblati e la vita dell'Oblato nella realtà contemporanea”.

Tre le relazioni intorno alle quali si è poi sviluppato il dibattito. In apertura è stato il padre abate Ildebrando Scicolone osb, assistente spirituale nazionale degli Oblati benedettini italiani, a riflettere su “Statuti e Liturgia”. Il suo intervento, nell’attraversare ad ampio raggio i temi cari alla vita degli Oblati, ha inteso mostrare come la liturgia sia trasversale e riguarda non solo la vita e il carisma dei Benedettini ma tutta la Chiesa. Ha parlato con il cuore suor M. Cecilia La Mela, vice assistente nazionale degli Oblati, che nel suo appassionato intervento a partire dal tema “Statuti e Lectio Divina” ha mostrato a tutti gli intervenuti quanto sia importante la Parola di Dio nella vita degli Oblati soprattutto nelle quotidianità. Parola e Lectio d’altro canto sono l’essenza della Regola di San Benedetto. Infine padre Igino Splendore, vice assistente nazionale ha regalato momenti di profonda spiritualità quando ha commentato il tema a lui destinato: “Statuti e vita ecclesiale”.

Momento per momento, il convegno ha regalato agli Oblati benedettini occasioni emozionanti anche sotto il profilo umano attraverso la convivialità, ma anche lo scambio di idee e di confronto interessante e costruttivo. Una perla poi è stata aggiunta l’ultimo giorno, con la presenza dell’Abate Primate Gregory Polan Osb.

Tutte le giornate sono state scandite dalla preghiera con i monaci benedettini di sant’Anselmo, momento altissimo di comunione e di condivisione, con il sostegno del canto gregoriano.

Il convegno nazionale è stata anche occasione per il rinnovo delle cariche del Consiglio direttivo nazionale che è composto dall’assistente nazionale con due vice-assistenti, nominati dagli Organismi intermonastici benedettini nazionali, e da nove consiglieri laici, eletti in rappresentanza delle tre aree geografiche in cui è suddiviso il territorio italiano: Nord, Centro e Sud.

Il Consiglio Direttivo in carica per il triennio 2022-2025 eletto è composto da:

Abate Padre Ildebrando Scicolone osb - Monastero Beato Giuseppe Benedetto Dusmet – Nicolosi (CT), Assistente nazionale.

Padre Igino Splendore osb - Monastero S. Maria dei Miracoli - Casalbaldino (Ch), Vice assistente nazionale.

Suor Cecilia La Mela osb ap - Monastero S. Benedetto – Catania, Vice assistente nazionale.

Romina Benedetta Caterina Urbanetti - Monastero di Santa Cecilia in Trastevere – Roma.

Coordinatrice nazionale

Roberto Lomolino - Abbazia Primaziale S. Anselmo – Roma, Segretario nazionale

Danilo Mauro Castiglione- Monastero S. Benedetto – Bergamo, Tesoriere

Antonio Barbiero - Abbazia Santa Maria Assunta - Praglia (Pd)

Diego Fiorini - Abbazia di Monte Oliveto (Si)

Alessandro Paglia - Abbazia San Giorgio (Ve)

Scarici Elena - Monastero Santa Geltrude (Na)

Carmela Liala Cosma - Monastero S. Giovanni Evangelista – Lecce.

Brunelli Anna (Monastero S. Benedetto – Modica (Rg)).

Referenti per le varie regioni italiane: Puglia, Basilicata: Obl. Carmela Liala Cosma; Piemonte, Val

D’Aosta e Liguria: Obl. Alessandro Paglia; Lombardia, ed Emilia Romagna: Obl. Danilo Mauro

Castiglione; Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto: Obl. Antonio Barbiero; Lazio,

Umbria: Obl. Roberto Lomolino; Molise, Marche e Abruzzo: Obl. Romina Benedetta Caterina

Urbanetti; Sicilia: Obl. Anna Brunelli; Toscana, Sardegna: Obl. Diego Fiorini. Campania e

Calabria: Obl. Elena Scarici.